



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

**RELAZIONE AL DECRETO DELEGATO 29 MARZO 2024 N.81
RIFORMA DELL'ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE**

Ecc.mi Capitani Reggenti,
Ill.mi Consiglieri,

il presente decreto delegato, riforma l'assetto istituzionale ed organizzativo dell'Istituto Musicale Sammarinese - IMS, con lo scopo di razionalizzarne e ridefinirne la struttura e l'organizzazione nonché di garantirne la funzionalità e l'economicità della gestione.

Si ritiene utile sottolineare in premessa come la presente riforma arrivi a distanza di 30 anni dalla prima legge costitutiva dell'IMS che ne ha riconosciuto formalmente la qualità di ente pubblico (legge n. 82/1994) ed alla vigilia del compimento del cinquantesimo anno dalla sua prima fondazione quale ente di fatto, avvenuta nell'ottobre del 1975 da parte del M. Franchini Tassini. Il testo del decreto delegato scaturisce da un importante ed articolato confronto avviato nel 2020 con l'istituzione da parte del Congresso di Stato di apposito gruppo di lavoro e che ha visto coinvolti questa On.le Segreteria di Stato, l'On.le Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura, il Dipartimento Istruzione, la Direzione Generale della Funzione Pubblica e l'IMS, tramite la sua Presidenza e la sua Direzione.

Il confronto si è, in particolare, sviluppato in ordine all'individuazione della forma giuridica più funzionale all'efficace ed efficiente perseguimento dei rilevanti interessi pubblici coinvolti nell'attività dell'IMS e che ne costituiscono, più precisamente, le finalità.

Se, infatti, è vero che sin dalla Legge 5 dicembre 2011 n.188 l'IMS è individuato quale Ente Pubblico facente parte del Settore Pubblico Allargato, la gestione amministrativa, contabile e, in senso più generale, l'operatività dell'Istituto non si sono mai effettivamente conformate al suddetto status di soggetto giuridico facente parte del Pubblico Allargato, bensì sono permase in una sorta di "limbo", a cavallo fra regime pubblicistico e regime privatistico.

Dirimenti ai fini della scelta definitiva in merito alla natura giuridica dell'IMS si sono rivelati la Legge 27 aprile 2023 n.69 Legge Quadro sulla Istruzione Superiore della Repubblica di San Marino ed il successivo Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.169 Assetto istituzionale

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, entrati in vigore medio tempore.

In questo senso si è ritenuto di prendere a modello per l'IMS - in quanto compatibile e pur tenendo conto delle specificità dell'Istituto e delle sue differenti attività ed ambiti di azione - l'assetto dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (UNIRSM); ciò anche allo scopo di perseguire una maggiore coerenza, a livello istituzionale ed organizzativo, fra gli Istituti d'Istruzione Superiore pubblici della Repubblica.

L'articolo 2 del decreto delegato chiarisce, quindi, immediatamente che "L'IMS è costituito quale Istituto d'Istruzione e Formazione Pubblico di durata illimitata, con sede nel territorio della Repubblica di San Marino ed operante nel settore artistico, con specifico riferimento all'ambito musicale. L'IMS svolge, altresì, attività di ricerca, produzione ed organizzazione in campo artistico e, in particolare, musicale." e che "L'IMS è istituto di diritto pubblico facente parte del Settore Pubblico Allargato ed è dotato di autonomia organizzativa, gestionale, regolamentare, didattica, scientifica, contabile e finanziaria".

L'autonomia dell'IMS – tema di primario rilievo e di assoluta preminenza per le figure apicali dell'IMS coinvolte nel summenzionato confronto propedeutico alla stesura del presente decreto delegato – è assicurata con il riconoscimento di un rilevante potere regolamentare in capo all'Istituto che si traduce nel potere di adozione di "regolamenti di funzionamento" fra i quali:

- a) il regolamento organizzativo interno delle strutture amministrative e didattico-artistiche;
- b) il regolamento per l'amministrazione, la finanza, la contabilità ed il controllo di gestione che disciplina la gestione delle procedure amministrative, finanziarie, contabili e di controllo gestionale, le connesse responsabilità compresi i poteri di firma e di spesa;
- c) il regolamento per la nomina del Direttore Didattico;
- d) il regolamento didattico che disciplina l'organizzazione della didattica, l'offerta formativa, il carico didattico dei docenti e degli studenti;
- e) il regolamento per la gestione ed il reclutamento, del personale docente e dei collaboratori dell'IMS, nonché per l'affidamento di eventuali attività aggiuntive agli stessi;
- f) il regolamento degli studenti ivi compresi i profili disciplinari;
- g) ogni altro regolamento ritenuto necessario all'organizzazione ed al corretto funzionamento dell'IMS che non sia riservato a fonte di normazione di rango primario.

REPUBBLICA DI SAN MARINO



**SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI**

Gli articoli 3 e 4 disciplinano le finalità istituzionali dell'IMS e le modalità di attuazione delle stesse.

L'articolo 5, nel regolare le responsabilità istituzionali dell'IMS, stabilisce come l'Istituto stesso risponda al Consiglio Grande e Generale del raggiungimento delle sue finalità e come l'On.le Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura ne sia il referente. E', poi, previsto che l'IMS presenti al Consiglio Grande e Generale, per il tramite della Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura, il Documento di Programmazione Strategica Triennale "DPST" – i cui contenuti vengono definiti dal successivo articolo 16 - aggiornato annualmente con apposita relazione sulla gestione con riferimento all'anno precedente.

Il Titolo II, articoli dal 6 al 15, regola gli organi dell'IMS.

Sono organi di governo e di gestione amministrativa, di indirizzo e controllo: il Consiglio di Amministrazione (CdA) ed il Presidente.

Sono organi di gestione didattica e tecnico-artistica: il Consiglio Accademico (CA) ed il Direttore Didattico.

È organo di coordinamento, propositivo e di disciplina: il Coordinamento di Gestione (CG). Tale organo – costituito dal Presidente, dal Direttore Didattico e dall'Esperto Amministrativo – rappresenta un'interessante innovazione a livello di struttura organizzativa, poiché attribuisce ad un collegio espressione delle tre "anime" dell'IMS (Governo, Didattica, Gestione Amministrativa) funzioni tipiche della figura, usualmente monocratica, del Dirigente o Direttore Pubblico.

Sono organi consultivi e di controllo: il Collegio dei Docenti ed il Collegio dei Sindaci Revisori.

Il Titolo IV, articoli dal 17 al 21, detta, invece, le norme organizzazione dell'IMS.

Di particolare rilievo sono le disposizioni relative al personale tecnico, amministrativo ed ausiliario il cui Fabbisogno è stabilito dall'Allegato A al decreto delegato e che diviene a tutti gli effetti personale dipendente dell'Istituto, superando le incertezze del previgente assetto che vedeva personale del Dipartimento Istruzione attribuito all'IMS con provvedimento del Direttore di Dipartimento.

Di ancora maggiore rilievo è l'intervento attuato con riferimento al personale docente in relazione al quale è istituito, analogamente a tutte le altre posizioni di pubblico impiego, apposito profilo di ruolo (PDR) di Docente dell'Istituto Musicale Sammarinese – DOCIMS, la cui declaratoria viene declinata nell'Allegato B.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

Il regime normativo e retributivo associato al PDR di DOCIMS è definito dal decreto delegato in esame e da contrattazione integrativa e di secondo livello rispetto al Contratto Collettivo di Lavoro per il Pubblico Impiego (CCLPI).

Pur ricoprendo una posizione di pubblico impiego è prevista per i docenti dell'IMS la possibilità di deroga al requisito della cittadinanza sammarinese e della residenza in territorio; ciò allo scopo di consentire il reclutamento di professionalità essenziali per l'attività dell'IMS eventualmente non presenti in territorio.

L'articolo 21 specifica, poi, il regime delle incompatibilità del personale docente, stabilendo come l'assunzione quale docente a tempo determinato di durata superiore a tre mesi ed a tempo indeterminato dell'IMS sia incompatibile con qualunque altra attività autonoma o dipendente, fatte salve le attività concertistiche e artistiche a carattere saltuario fuori dell'orario di servizio purché, in ogni caso, non in contrasto con le attività e le finalità dell'IMS e preventivamente autorizzate.

Il citato articolo prevede l'istituzione di apposito Comitato Etico che dovrà predisporre un regolamento volto a disciplinare, nel dettaglio, le casistiche e le procedure autorizzative preventive in tema di incompatibilità.

Il docente che violi le norme sulle incompatibilità sarà diffidato a cessare l'attività incompatibile ed in caso di inottemperanza sarà soggetto all'azione disciplinare del licenziamento con perdita di qualsiasi diritto sulla cattedra ricoperta.

Il Titolo V, articoli da 22 a 26, affronta e regola i temi del patrimonio, del finanziamento, del Bilancio e del regime fiscale dell'IMS.

L'articolo 23 precisa come lo Stato garantisca la dotazione e la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e relativi impianti e spazi pertinenziali adeguati alle attività amministrative, didattiche e artistiche dell'IMS, ferma restando la possibilità di quest'ultimo, nell'ambito della propria autonomia e dei regolamenti di funzionamento, di individuare le migliori soluzioni tecnico e logistiche che garantiscano economicità ed efficienza. E', altresì, previsto che lo Stato assegni all'IMS, una dotazione iniziale di arredi e beni mobili necessari per il funzionamento dell'Istituto medesimo.

L'articolo 25, nell'affrontare il tema della contabilità e del Bilancio, chiarisce come l'IMS applichi le norme dell'ordinamento contabile dello Stato, della programmazione economica e della formazione e gestione dei Bilanci del Settore Pubblico Allargato, nel rispetto del



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

principio di coordinamento fra Pubblica Amministrazione, Aziende Autonome di Stato ed Enti Pubblici nonché dei principi di efficienza e compatibilità con le proprie specifiche caratteristiche, finalità ed attività.

Poiché il tema dell'autonomia contabile dell'IMS è risultato essere uno dei più complessi ed attenzionati nell'ambito della forte – ed, a volte, accesa – ma proficua dialettica fra le Parti sviluppatasi nei molteplici incontri tesi alla definizione di un testo di Riforma condiviso, si è concordato un passaggio graduale al regime pubblicistico, a decorrere dall'esercizio finanziario 2026.

Si è, quindi, previsto come l'emanando regolamento per l'amministrazione, la finanza, la contabilità ed il controllo di gestione dell'IMS verrà adottato a seguito di un'approfondita valutazione da svolgersi congiuntamente da parte del Consiglio di Amministrazione dell'IMS medesimo, del Dipartimento Finanze e Bilancio e delle competenti UO ad esso afferenti; ciò allo scopo di garantire la sostenibilità operativa ed economica, nonché per valutare nel dettaglio le procedure operative anche al fine di ponderare le necessità relative al fabbisogno di personale da prevedersi nel DPST.

Nel Titolo VI sono state stabilite all'articolo 27 disposizioni speciali di interesse dell'IMS aventi ad oggetto le procedure in materia di contabilità e bilancio da osservarsi sino all'avvio dell'applicazione delle norme dell'ordinamento contabile dello Stato.

Si stabilisce, inoltre, con riguardo alle norme in materia di contratti pubblici di fornitura o somministrazione di beni e servizi, come l'IMS sia Stazione Appaltante autonoma con riferimento a tutti i beni ed i servizi necessari al funzionamento dell'Istituto medesimo ed abbia facoltà di definire con l'Amministrazione appositi protocolli con le competenti UO e servizi della Pubblica Amministrazione, per la gestione coordinata ed unitaria di forniture o somministrazione comuni e trasversali al Settore Pubblico Allargato.

Con riferimento alla gestione ordinaria della liquidità, l'IMS potrà stipulare apposito protocollo con il gestore del Servizio di Tesoreria Unica per la gestione delle partite ordinarie, o comunque avvalersi di un soggetto autorizzato ai sensi della Legge 17 novembre 2005 n.165 e successive modifiche.

Infine, in ordine alla riscossione dei crediti vantati, l'IMS potrà avvalersi del Servizio di Esattoria di cui alla Legge 20 maggio 2004 n. 70 e successive modifiche, stipulando apposito



SEGRETERIA DI STATO
AFFARI INTERNI

protocollo operativo con il gestore del servizio che definisca apposite procedure con l'obiettivo che siano efficienti e sostenibili.

L'articolo 28 detta norme finali e di coordinamento - con particolare riferimento al personale docente dell'IMS sia assunto quale lavoratore subordinato sia in servizio in forza di contratto di prestazione d'opera - nonché dispone i termini per l'adozione dei regolamenti e del primo DPST, oltre ad indicare le norme oggetto di abrogazione.

Da ultimo, l'articolo 28 dispone il rinnovo sino al termine dell'anno accademico 2023/2024 e comunque non oltre il 31 dicembre 2024, del Presidente e dei due membri nominati dal Consiglio Grande e Generale in senso al Consiglio di Amministrazione dell'IMS nonché dei Sindaci Revisori, specificando come gli organi di gestione didattica e tecnico-artistica verranno rinominati al termine dell'anno accademico 2024/2025.

Terminata l'analisi dei contenuti dell'articolato appare evidente come il nuovo assetto disegnato sulla carta comporti un imponente lavoro di "messa in opera" tramite l'adozione dei vari provvedimenti, delle opportune e necessarie procedure operative. In questo senso grande attenzione dovrà essere posta in essere proprio nella valutazione dei periodi transitori, della sostenibilità ed efficienza dei vari adempimenti da adottare e nell'individuare le figure più adatte a tale scopo.

In conclusione, si rappresenta come l'IMS nel corso della sua esistenza abbia vissuto periodi anche complessi ma si è ritagliato un ruolo rilevante nell'ambito della formazione e culturale tramite i percorsi didattici di fascia pre-accademica e accademica in ambito musicale, l'ideazione di percorsi didattici e lo sviluppo di sinergie con le realtà scolastiche, culturali, sociali e sanitarie locali e non solo riuscendo a creare una struttura unica nel suo genere. A questo proposito questa storica riforma si pone l'obiettivo proprio di valorizzare tutti questi aspetti e fornire un quadro adeguato per lo sviluppo del futuro.

6

IL SEGRETARIO DI STATO

(Andrea Belluzzi)

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Parva Domus - Piazza della Libertà, 2 - 47890 San Marino
segreteria.interni@gov.sm - www.interni.sm

T +378 (0549) 882425
F +378 (0549) 885080